

LA SVOLTA ❖ Centrata la prima attesissima vittoria, adesso è chiamato a ripetersi nei prossimi impegni: domani contro il Casarza e domenica contro il Santa Maria Taro

Il Ligorna si è sbloccato Dolcino: «Non molliamo»

Una vittoria per dimostrare che la salvezza può essere ancora possibile. Il successo contro l'Athletic Club ha un significato che va ben oltre il 2-1 conquistato in rimonta: gli uomini di mister Dolcino, al settimo anno sulla panchina biancazzurra, sono riusciti a spezzare un tabù che durava dall'ultima giornata della scorsa stagione e sono tornati finalmente ad assaporare il sapore della vittoria.

«Da ultimi in classifica non è mai facile giocare - rivela l'allenatore del Ligorna - Contro l'Athletic Club abbiamo subito gol dopo una ventina di minuti, ma siamo stati bravi a reagire ribaltando il risultato, a dimostrazione che il gruppo c'è ed è vivo. Finalmente la sfortuna, che da inizio stagione ci perseguita, sembra ci abbia abbandonato».

I gravi infortuni a Nardò e Cilia, terzino il primo e centrocampista



Perino ha ritrovato fiducia

il secondo, entrambi operati ai legamenti crociati del ginocchio, hanno scombuscolato i piani del Ligorna che ha dovuto fare a meno di due pedine fondamentali.

«Le loro assenze pesano tanto - confessa il Dolcino - Sono due giocatori importanti e non è facile sostituirli. Ci stiamo muovendo sul mercato per cercare di colmare il vuoto: domenica ho fatto esordire l'ultimo acquisto Caramello (centrocampista ex Baiardo, classe '92, ndr) che si è comportato bene e credo possa eserci molto utile».

I problemi del Ligorna, però, sono specialmente in attacco dove urge correre ai ripari: nove reti in dodici partite sono poche, so-

prattutto, alla luce dei venticinque gol subiti.

«A parte Ortonovo e Rapallo, con le altre ce la siamo giocata alla pari - continua Dolcino - Costruiamo tante occasioni, ma faticiamo a concretizzarle. Per questo motivo siamo alla ricerca di una punta che possa aiutarci in questo senso. Abbiamo qualche idea, ma finora non c'è nulla di deciso».

In attesa di rinforzi, il Ligorna guarda ai prossimi due importantissimi impegni ravvicinati: domani, nel recupero della nona giornata (ore 14,30), ospiterà il

Casarza, domenica è attesa dalla difficile trasferta a Cogorno contro il Santa Maria Taro.

«Partite difficili quanto decisive - ammette Dolcino - Conquistare sei punti significherebbe fare un bel passo avanti e portarsi a ridosso della Genovese (davanti di cinque lunghezze, ndr). Siamo consapevoli dell'importanza di questi due incontri: confido che l'en-

tusiasmo per la vittoria sull'Athletic possa rappresentare un'arma in più per bissare il successo di domenica».

GABRIELE MIRABELLI

«Adesso
due gare
decisive»

«Stiamo
cercando
una punta»